



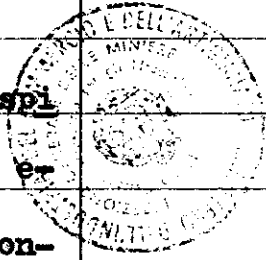
28 978

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALLA ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI NELLA ZONA "B" CONVENZIONALMENTE DENOMINATA "d 21B".

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 3 SET, 1990 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi B.R.163.1R

Intestato a SIR - Esplorazioni Mediterranee

IL DIRETTORE
MUSEO NAZIONALE DI IDROCARBURI



R - IR

1. PREMESSA

L'area oggetto della presente istanza è prospiciente al tratto di costa adriatica che si estende tra Giulianova e S. Benedetto del Tronto, ad una distanza media dal litorale di circa 35 km.

Verso SW l'area confina con la concessione "B. C3 - AS" e risulta in trend strutturale, verso NW, con la concessione "B. C6 - AS".

In passato la scrivente ha effettuato uno studio regionale che ha coinvolto inizialmente la zona "B" ed il suo entroterra e, successivamente, anche la zona "A".

Questo lavoro ha portato un notevole contributo alle conoscenze geologiche della scrivente ed ha permesso inoltre di individuare le aree maggiormente interessanti.

I risultati vengono qui di seguito sintetizzati e sono essenzialmente rivolti a dare un inquadramento geologico regionale all'area oggetto della presente istanza.

2. STRATIGRAFIA

Dal basso verso l'alto viene descritta la successione litostratigrafica prevista nell'ambito dell'area oggetto della presente istanza:

a - Lias inferiore

E' caratterizzato da una successione di margine di piattaforma carbonatica, costituita da calcari micritici, a luoghi silicei e con selce, con intercalazioni di calcari dolomitici, e possibilmente calcari detritici.

Lo spessore è molto variabile; può andare da poche centinaia di metri a qualche migliaio. Nell'area oggetto della presente istanza si prevede uno spessore limitato.

b - Lias medio - Titonico inferiore

Per questo intervallo di tempo si prevede una successione condensata tipo "sea-mount" comprensiva delle formazioni Corniola, Rosso ammonitico e Grigio ammonitico, con "gaps" stratigrafici tra una formazione e l'altra.

"Corniola": calcari micritici, talora con frammenti di fossili, a luoghi calcari nodulari e dolomicriti nodulari; nelle zone più condensate, questa formazione può mancare

completamente.

"Rosso Ammonitico": calcari nodulari, rossi, brecciati, con Ammoniti; anche questa formazione può talora essere mancante.

"Grigio Ammonitico": coquina ad Ammoniti con matrice micritica grigia.

Lo spessore della successione è qualche centinaio di metri al top del sea-mount ed aumenta molto rapidamente verso le zone di bacino.

c - Titonico superiore. - Aptiano inferiore

La successione litostratigrafica rappresentativa di questo intervallo di tempo è la formazione della "Maiolica".

Essa è costituita tipicamente da calcari micritici, bianchi e grigi, densi, a luoghi silicei, ben stratificati, con noduli e letti di selce.

- Lo spessore previsto è di 200 - 300 metri.

d - Aptiano superiore - Albiano

E' rappresentato da una formazione tipica, "Marne a Fucoidi", costituita da marne verdastre e rossastre laminate, con impronte di Fucoidi ed intercalati calcari marnosi biancastri talora con selce; verso l'alto sotti-

li intercalazioni di shales nere, bituminose, talora con resti di pesce.

Lo spessore è nell'ordine delle decine di metri.

e - Cretacico superiore - Eocene medio

La successione litostratigrafica rappresentativa di questo intervallo di tempo è la "Scaglia calcarea" rossa e bianca, costituita da calcari micritici, spesso marnosi, bene stratificati con intercalazioni marnose nella parte alta, con noduli e letti di selce colorata.

Talora al passaggio Cenomaniano - Turoniano si rinvencono sottili intercalazioni di shales nerastre, bituminose, a luoghi ittiolitiche.

Nell'area in oggetto sono da ipotizzare intercalazioni di calcari detritici con talus.

Lo spessore previsto è di circa 500 - 600 metri.

f - Eocene superiore - Oligocene

E' rappresentato dalla formazione "Scaglia cinerea" costituita da alternanze di calcari marnosi biancastri e verdastri e marne calcaree (Scaglia variegata) con aumento



28 978

della componente marnosa verso l'alto.

Lo spessore previsto è di circa 200 metri.

g - Miocene

E' rappresentato dalle formazioni "Bisciaro", "Schlier" e "Gessoso solfifera", che rappresentano rispettivamente il Miocene inferiore, medio e superiore.

"Bisciaro": calcari marnosi grigio-verdastri talora con selce. Può mancare come facies ed essere sostituito dallo "Schlier".

"Schlier": marne grigio-verdastre con intercalazioni di marne calcaree e calcari marnosi, con abbondanti Foraminiferi planctonici.

"Gessoso solfifera": si distingue un membro marnoso alla base costituito da marne argillose, marne ed argille, ed un membro evaporitico, costituito da gesso ed anidride con sottili lamine di siltstone.

Lo spessore del Miocene previsto è di circa 400 metri.

h - Pliocene

E' essenzialmente costituito da argille nella parte inferiore e da argille con banchi di sabbia nella parte medio-superiore.

Lo spessore previsto è di circa 1.400 metri.

i - Quaternario

E' costituito essenzialmente da sabbie ed argille ed è rappresentativo di una sedimentazione di tipo "foreset-beds".

Lo spessore previsto è di circa 1.200 metri.

3. TETTONICA

L'assetto strutturale dell'area, immediatamente ad ovest, è caratterizzato da grandi pieghe rovesciate e fagliate, a direttrice appenninica, più o meno sollevate ed avanscorse verso est, coinvolgenti la successione carbonatica, e il Pliocene inferiore.

L'età della deformazione tettonica è attribuibile al Pliocene medio basale.

Molto probabilmente le deformazioni si impostano in corrispondenza di zone di alto paleogeografico più antiche come sembrano indicare alcune riduzioni di spessore in corrispondenza degli assi sollevati.

Verso est, rispetto all'area in oggetto, osserviamo una risalita regionale verso zone più stabili in corrispondenza o di sea-mounts giuras-

sici o di scaglie che rispecchiano chiare situazioni di piattaforma.

4. OBIETTIVI

L'area oggetto della presente istanza viene a trovarsi sul fronte delle pieghe che caratterizzano il settore occidentale e copre un alto strutturale a livello dei carbonati, originato dal movimento compressivo che ha dato luogo alle pieghe stesse. L'alto è visibile sulle linee sismiche riconoscitive e presenta una sicura chiusura in direzione SW-NE, mentre necessita di controllo sismico nella direzione perpendicolare a questa.

L'obiettivo principale che la Società istante intende perseguire nell'area, qualora questa venisse concessa, è rappresentato dalla possibile presenza di idrocarburi gassosi nei livelli più porosi della "Scaglia".

La porosità potrebbe essere primaria, dovuta ad intercalazioni calcareo-detritiche con talus, e secondaria, dovuta alla possibile fratturazione derivante dagli effetti stessi della tettonica compressiva, mentre la copertura del reservoir dovrebbe essere assicurata dalla "Scaglia cinerea".

Ritrovamenti in condizioni strutturali di questo tipo sono peraltro noti nelle immediate vicinanze.

Obiettivo secondario potrebbe essere costituito da eventuali livelli porosi alla base del Quaternario e nel Pliocene superiore che presentassero condizioni strutturali favorevoli.

5. PROGRAMMA DEI LAVORI

Il programma dei lavori che la Società istante intende eseguire, nel caso che il permesso venga conferito, sarà in armonia con quanto detto sopra e si articolerà nelle seguenti fasi:

a - Rilevamento sismico a riflessione di dettaglio, avente lo scopo di fornire l'assetto geometrico dell'area il più accurato possibile.

Esso sarà integrato con le linee riconoscitive preesistenti e costituirà un reticolo avente maglie di non più di 2 - 2,5 km di lato.

A questo scopo sarà necessaria la registrazione di circa 60 km di linee sismiche.

Il rilevamento sarà affidato ad una delle Società Contrattiste specializzate operante nell'area mediterranea, avente notevole e-



sperienza ed impiegante tecniche di regi -
strazione adeguate.

- Inizio previsto dei lavori: 12 mesi dalla
data di ritiro del Decreto.

- Spesa prevista, compreso il processing dei
dati: Lit. 30.000.000.=-

b - Interpretazione delle nuove e vecchie sezio
ni sismiche ed inquadramento dei risultati
dell'interpretazione nel contesto regionale,
al fine di controllare la validità di tutte
le premesse favorevoli che hanno indotto la
Società istante a chiedere l'area in ogget
to.

Non sono da escludersi eventuali scambi di
sismica con Società operanti in aree limitro
fe, al fine di avere il maggior numero di
dati a disposizione.

- Spesa prevista per l'interpretazione ed e
ventuali rielaborazioni: Lit. 10.000.000.=-

c - Perforazione

Qualora l'interpretazione delle sezioni si
smiche evidenzi condizioni geometriche favo
revoli e situazioni geologiche di possibile
interesse prospettivo, verrà eseguita la
perforazione di un pozzo esplorativo, a-

vente come obiettivo il raggiungimento dei livelli porosi della "Scaglia" carbonatica. Qualora non venissero riscontrati livelli porosi nell'ambito della "Scaglia", il pozzo potrebbe spingersi fino al top della "Maiolica".

- La profondità prevista per il sondaggio, in funzione degli obiettivi di cui sopra, è di circa 3.500 metri.

(*)

- Spesa prevista: Lit. 5.000.000.000.=

Pertanto, l'importo di spesa totale previsto per lo svolgimento dell'attività durante il primo periodo di vigenza del permesso, è di Lit. 5.040.000.000.=

Dai risultati del primo sondaggio si deciderà opportunamente lo sviluppo ulteriore della ricerca.

Nel caso che il sondaggio accerti la presenza di mineralizzazione saranno applicate le tecniche più avanzate per la valorizzazione del giacimento e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamento della mineralizzazione.

Nel caso di scoperta commercialmente valida, la Società richiedente analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento del giacimento.

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie

operazioni di ricerca, la Società richiedente inten
de avvalersi del proprio personale tecnico.

S.I.R. - ESPLORAZIONI MEDITERRANEE S.p.A.

Milano,  28 NOV. 1978 

(*) - Inizio dei lavori: entro i termini di Legge.